

Sul Web un'antologia di note disciplinari: un documento unico, e comico, sulla scuola

Portami il diario!

Erano la "fedina penale" degli studenti. Ora non pregiudicano la carriera scolastica, ma svelano il clima (rovente) in aula.

Quando furono inventate, nel 1925, erano temutissime: gli alunni che prendevano le note sul registro perché mancavano "ai doveri scolastici", o offendevano "la disciplina, il decoro, la morale" rischiavano l'espulsione da tutti gli istituti del Regno. E chi prendeva 7 in condotta ripeteva l'anno.

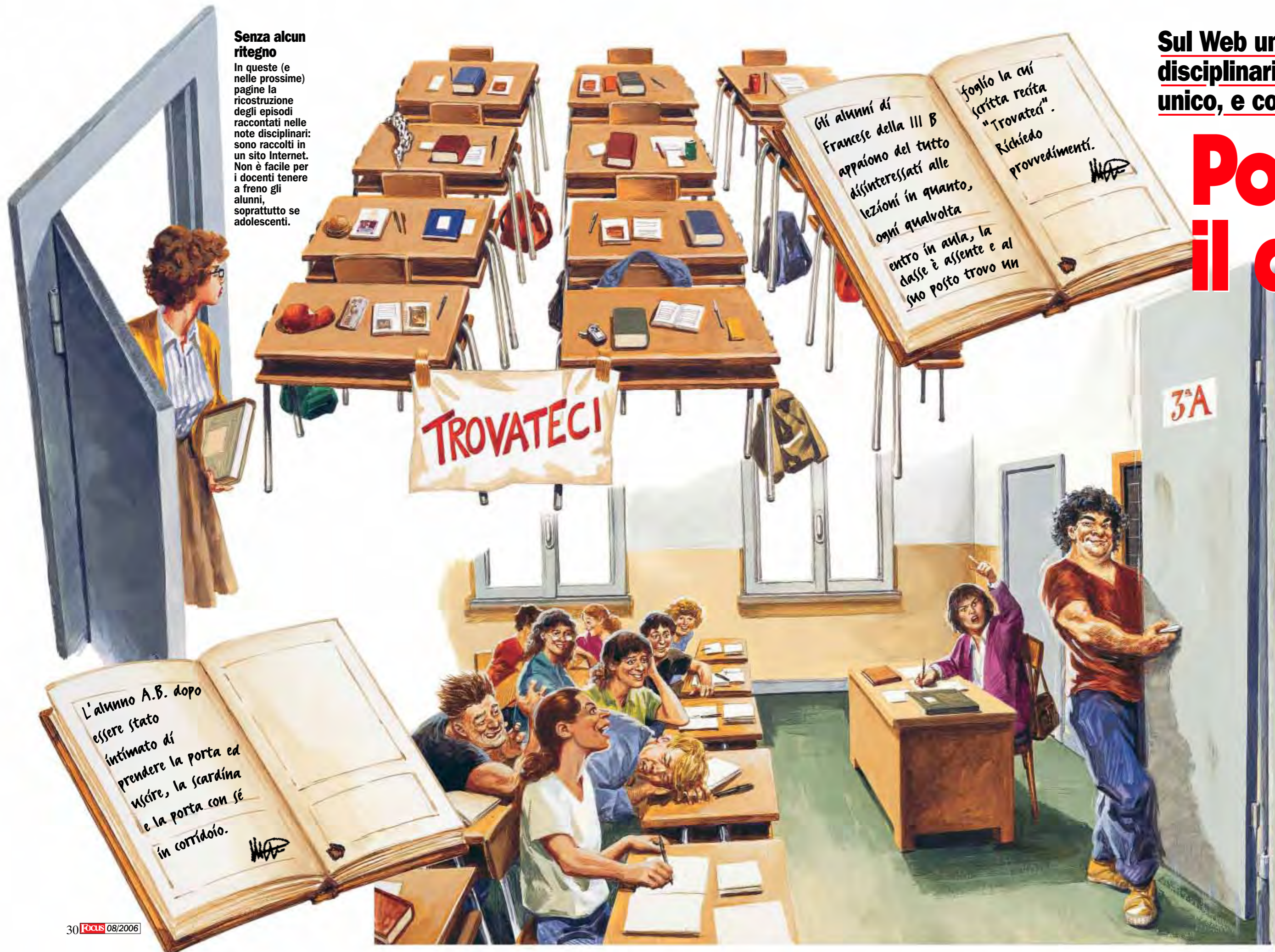
Ma dal 1998, con la riforma Berlinguer, le note disciplinari non pregiudicano più la carriera scolastica. E la sanzione massima è scesa a 15 giorni di sospensione (ma anche "lavori forzati" per riparare i danni da vandalismi). Armi spuntate contro gli indisciplinati? Sì. Ma le note scolastiche restano un documento eccezionale: fotografano i fatti più eclatanti che avvengono in aula.

Un liceale 20enne di Padova, con lo pseudonimo di John Beer, a marzo ne ha inserite una decina nel suo blog: «Le mie e quelle dei miei amici» racconta. «L'argomento era divertente». Aveva ragione: oggi il suo sito (www.notadisciplinare.it) è cliccato da 30 mila navigatori al giorno, che hanno inviato 13 mila note, lette o ricevute. Curiosi di sapere che cosa accade nelle scuole italiane? Basta voltare pagina... ■

Vito Tartamella

Senza alcun ritegno

In queste (e nelle prossime) pagine la ricostruzione degli episodi delle note disciplinari: sono raccolti in un sito Internet. Non è facile per i docenti tenere a freno gli alunni, soprattutto se adolescenti.



All'estero non esistono. I navigatori spagnoli e francesi ne hanno chiesto la traduzione



La disciplina? Un optional. In compenso, la fantasia (e la perfidia) è sfrenata. Ecco un'antologia di note disciplinari segnalate dagli studenti di tutta Italia. I "Pierini" in carne e ossa superano quelli delle barzellette... Poveri prof!

COLPI DI SCENA

● Facendo l'appello e notando l'assenza dell'alunno X, mi viene detto dall'alunno Y di non preoccuparmi. Quest'ultimo estrae il portafoglio, lo apre, e simulando di parlare a una terza persona

urla: «Scotty, teletrasporto!». Con fragorosi effetti sonori fatti con la bocca, l'alunno X fuoriesce dall'armadio...

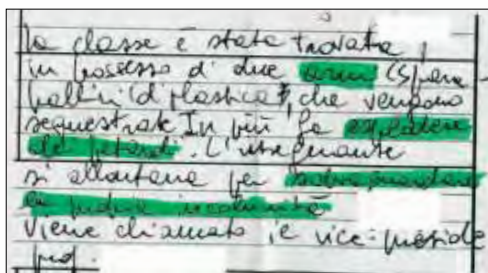
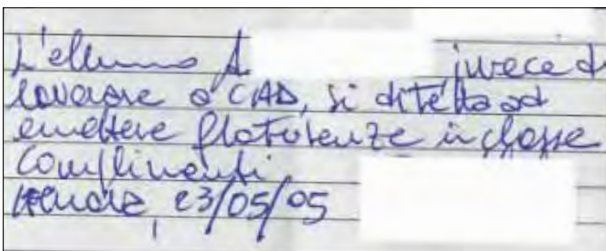
● L'alunno entra in aula, dopo essere stato 20 minuti al bagno, aprendo la porta con un calcio; ha fatto una capriola e ha puntato un'immaginaria pistola sull'insegnante dicendo: «Ti dichiaro in arresto nonnina!».

● L'alunno M. G., durante la visita alla pinacoteca Repossi (a Chiari, Bs, ndr), decise di infilarsi 18 giubbini dei suoi brillanti amici e di girare per la pinacoteca facendo il pupazzo Gnappo gridando: «Fortuna, fortuna».

● L'alunno X durante l'intervallo intrattiene dalla finestra dell'aula gli alunni dell'istituto imitando Benito

Le prove

Le foto di 2 note: con i telefonini oggi è facile documentarle.



Mussolini, munito di fez e camicia nera, presentando una dichiarazione di guerra all'istituto dall'altra parte della strada.

ATTIVITÀ PARALLELE

● G. N. fa colazione in classe con latte e cereali mentre N. F., G. R. e B. M. documentano l'accaduto con i videotelefonini.

● Gli alunni G., M. e D. G. fanno gare cronometrando chi tiene per più tempo il compasso nelle mutande.

● L'alunno M. costruisce torri Eiffel con i pennarelli e impreca

Dio quando cadono. ● La classe, con la scusa che i prezzi del paninaro sono aumentati, cucina pasta e pesto portando pentolame, piatti e fornello da campeggio.

ALUNNI... BESTIALI

● L'alunno M. G. al termine della ricreazione sali sul bancone adiacente la cattedra e dopo aver gridato: «Ondaaaaa energetica!» emise un rutto notevole che incitò la classe al delirio collettivo.

● B. fa i gargarismi in classe.

● Gli alunni V. e G. vengono momentaneamente allontanati dalla classe dopo ripetuti inviti a smettere d'imitare il rituale d'accoppiamento del gallo cedrone. ▶

Giustificazione di un'assenza: "Riposo dopo trasferta ultras"

Figuracce e castronerie di alunni e professori su:
www.FOCUS.it/prof



► ● La classe miagola insistentemente.

RISPOSTE CREATIVE

● Gli alunni S. T. e M. S. appendono sull'intercapedine di fronte ai loro banchi il disegno di un occhio circondato da un triangolo, con la scritta "Dio ti sgama". Alla richiesta dell'insegnante di toglierlo immediatamente, rispondono testuali parole: «Prof, Dio sgama anche lei».

● N. M., alla richiesta di vedere i suoi genitori risponde con arroganza: «Le porto una foto».

● T. R., dopo aver letto la verifica di storia, risponde a ogni domanda: "Mi avvalgo della facoltà di non rispondere".

● La classe IV C, all'entrata

del professore, si mostra molto più esuberante del solito. Alla domanda su che cosa ci sia da essere così allegri, gli alunni C. B. e F. S. tirano fuori dai loro zaini diverse bottiglie vuote di vino e liquori, dicendo: «Ieri S. R. ha avuto il suo primo rapporto sessuale».

● L'alunno F. L. S. C. si è arrotolato al banco usando tutto un rotolo di scotch per non uscire interrogato alla lavagna.

MOLESTATORI

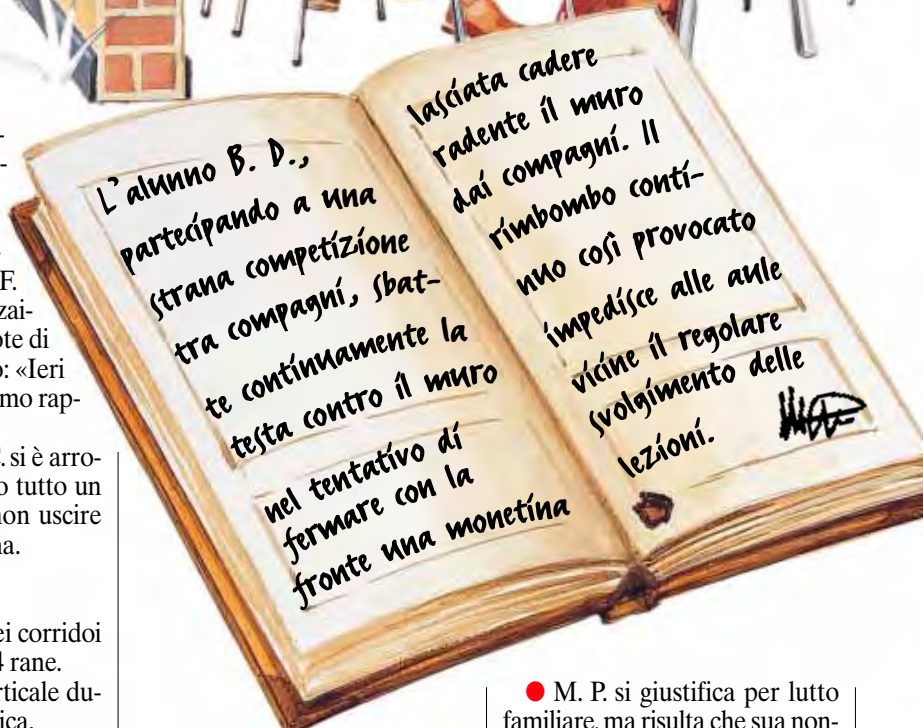
● V. e C. liberano nei corridoi dell'istituto numero 64 rane.

● G. esegue una verticale durante l'ora di informatica.

● M. indossa per tutta la lezione una maschera da porcellino Disney.

Sfacciataggine

La fine di un compito in classe. Molte note sono segnalate dai licei.



● A. T. appicca fuochi in classe con l'ausilio dei raggi solari e di una lente di ingrandimento.

SCUSE & GIUSTIFICAZIONI

● L'alunno D. L., arrivando in classe in ritardo, si giustifica dicendo di aver perso tempo a parcheggiare l'Enterprise.

● M. P. si giustifica per lutto familiare, ma risulta che sua nonna sia morta e risorta 8 volte.

● L'alunno M. ha fatto l'ennesima scena muta dicendo che risponderà solo in presenza del suo avvocato.

● P. non svolge i compiti e alla domanda: «Per quale motivo?» risponde: «Io ho una vita da vivere».

